Da fabbricato agricolo a struttura per cerimonie con piscina, scattano sigilli e denuncia

Scritto da Red.
Lunedì 12 Marzo 2018 16:08



MARZANO DI NOLA – I carabinieri della compagnia di Baiano, nell'ambito di indagini riguardanti la regolarità urbanistica ed ambientale di alcuni complessi turistico-ricettivi della zona, hanno deferito alla competente autorità giudiziaria una 35enne di Moschiano ritenuta responsabile di violazioni in materia edilizia.

La donna, proprietaria in Marzano di Nola di un'area di circa 19 mila metri quadrati, avrebbe costruito all'interno di un fabbricato una piscina e una vasca in assenza della prescritta concessione edilizia. I militari, coadiuvati da personale dell'ufficio tecnico comunale, hanno accertato anche che la signora stava facendo realizzare delle mura perimetrali in cemento armato mutando la destinazione d'uso del manufatto: da fabbricato agricolo lo stava trasformando in struttura ricettiva per cerimonie. L'intera area è stata sottoposta a sequestro.

Le indagini proseguono per identificare eventuali altre persone che, a diverso titolo e in concorso tra loro, abbiano proceduto a far costruire ed utilizzare la struttura in base a permessi contenenti evidenti violazioni alla normativa vigente in materia urbanistica. L'attività s'inserisce in una più ampia campagna mirata di controlli preventivi, intrapresi dal comando provinciale dei carabinieri di Avellino, tesi a reprimere gli abusi edilizi e, in particolare, a smascherare i cambi illegali di destinazione d'uso dei suoli, fenomeno illecito, questo, sempre più emergente in materia urbanistico-ambientale.